

VareseNews

Varese abbraccia Drusilla Foer: più di millecento alla prima serata del Varese Summer Festival

Pubblicato: Giovedì 20 Luglio 2023



“Uh! Boia!”

A dare la misura dell’eccezionalità della prima serata del **Varese Summer Festival** è la sincera esclamazione, arrivata a fine serata, di **Drusilla Foer** quando ha chiesto ai tecnici delle luci di illuminare anche la zona del pubblico.

“Me li fate vedere?” era stata la domanda. E di fronte al fiume di persone che riempiva quel tratto dei giardini Estensi, quello che dal cortile d’onore arriva alla fontana, l’ **“Eleganzissima”**, si è lasciata andare a questa esclamazione un po’ da osteria: che ha fatto sorridere i presenti, ma ha riempito un po’ il cuore di tutti, dagli organizzatori alla protagonista e al pubblico.

La prima serata del Festival che fino al 30 luglio riempirà letteralmente la parte nobile dei giardini settecenteschi che fanno da cornice al Comune di Varese non poteva partire meglio: **oltre 1100 persone, un tempo fantastico**, caldo ma addolcito da un refole che rendeva piacevole stare all’aperto, **una interprete che ormai si può paragonare alle iconiche chanssonnières italiane come Milva o la Vanoni**, con in più **quel fascino particolare che le deriva dall’essere un uomo all’anagrafe**, ormai comunque diventato **un dettaglio di poco conto** nell’insieme dei suoi spettacoli.

Conta di più **l’ironia toscana, lo stile innato, la vena di malinconia** che pervade anche i momenti più divertenti, e tiene lo spettacolo su toni molto più impegnati di quello che qualcuno potrebbe attendersi.

«Già mi immagino voi che dite “Stasera vado a sentire la Foer, ci faremo un sacco di risate”» spiega Drusilla mimando poi un harakiri, dopo i momenti in cui condanna la guerra o racconta il disagio mentale.

La Foer non è infatti solo risate, è nella sua anima di artista: un pacchetto da prendere tutto insieme. Battute al vetriolo e pensieri di morte, la telefonata dell’Ornella e la versione triste di I Will Survive, che da sempre viene spacciata per musica dance, ma ha un testo davvero malinconico. «**Vi ringrazio di accogliermi anche così**» spiega, consapevole, al suo pubblico varesino.



Buona la prima: l’assessore alla Cultura Enzo Laforgia e il direttore del teatro di Varese Filippo De Sanctis

Un pubblico che l’ha riempita di affetto, tanto da commuoverla in diversi momenti: a salvarla solo il suo fido gin tonic, e i tre eccezionali cavalieri sul palco: **Loris di Leo** al piano, **Nico Gori** ai fiati e **Franco Godi** 83enne dal fisico e dalla personalità eccezionali, come quest star: «Forse non conoscete lui, ma quello che ha scritto lo conoscete benissimo: conoscete bidibodibù? E la pubblicità della Nuvenia? e la sigla di Uno Mattina? sono tutte sue!».

Il suo fortunato spettacolo “Eleganzissima” dopo diversi anni di tour – è stato già anche a Varese, nei primi mesi del 2022 – è ormai alle sue ultime repliche: e il dispiacere di lasciarlo andare da parte della sua creatrice, dopo che ha subito mille evoluzioni che l’hanno reso sempre diverso, è palpabile. Non tanto per l’applauso: «È bello per carità, ma c’è qualcosa che mi piace di più dell’applauso: il silenzio che sento quando mi ascoltate» ha sottolineato.

Alla fine Drusilla Foer, già ammaliata dal luogo in cui ha recitato, ha voluto ringraziare i varesini, «Perchè avete fatto lo spettacolo esattamente quanto noi»: e l’ha fatto con un semplice, ma sentitissimo “**Ma che bella serata...**” che il pubblico dei Giardini ha ricambiato col cuore.

Il Varese Summer Festival torna già giovedì 20, con uno spettacolo del tutto diverso: l’artista **Goran**

Bregovic, con la sua straordinaria musica balcanica. L'appuntamento è, ancora, ai giardini Estensi alle 21.30.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it